

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO “CARPINONE I” RICADENTE NEL COMUNE DI SANTA MARIA DEL MOLISE (IS) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ANCHE NEI COMUNI DI CARPINONE E CASTELPETROSO (IS)
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: Allegato IV punto 1 lett. D ‘impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW’</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	

<p>Tipologia P/P/P/I/A:</p>	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p style="text-align: center;">Installazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica</p>				
<p>Proponente:</p>	<p>AEI PROJECT IV S.R.L.</p>				
<p style="text-align: center;">SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</p>					
<p>Regione: Molise</p> <p>Comune: Santa Maria del Molise</p> <p>Prov.: Isernia</p> <p>Località/Frazione:</p> <p>Indirizzo:</p>			<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <p><input type="checkbox"/> Centro urbano</p> <p><input type="checkbox"/> Zona periurbana</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Aree industriali</p> <p><input type="checkbox"/> Aree naturali</p> <p><input type="checkbox"/></p>		
<p>Particelle catastali: (se utili e necessarie)</p>	<p>WTG 1: Santa Maria del Molise Foglio 4 particella 140</p>		<p>WTG 2: Santa maria del Molise Foglio 2 particella 723</p>		
<p>Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.: WGS84</p>		<p>LATITUDINE</p>	<p>LONGITUDINE</p>		
	<p>WTG 1</p>	<p>41°34'33.13"</p>	<p>14°21'48.08"</p>		
	<p>WTG 2</p>	<p>41°34'48.15"</p>	<p>14°21'36.39"</p>		
<p>Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:</p>					

<div style="border-bottom: 1px dotted black; height: 15px; width: 100%;"></div>			
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod .	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod .	IT7212135	<i>Montagnola Molisana</i>
		IT7212178	<i>Pantano del Carpino -Torrente Carpino</i>
		IT7212132	<i>Pantano Torrente Molina</i>
		IT7212125	<i>Pesche – Monte Totila</i>
ZPS	cod .	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<p>E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, l'atto consultato: Misure di Conservazione approvate con DGR 78 del 21/03/2025 Piano di Gestione della ZSC IT7212135 Montagnola Molisana, Piano di Gestione della ZSC IT7212178 Pantano del Carpino -Torrente Carpino, Piano di Gestione della ZSC IT7212132 Pantano Torrente Molina, Piano di Gestione della ZSC IT7212125 Pesche – Monte Totila</p>			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			

- Sito cod. **IT7212135** distanza dal sito:290..... (_ metri)
- Sito cod. **IT7212178** distanza dal sito:3.400..... (_ metri)
- Sito cod. **IT7212132** distanza dal sito:4.660..... (_ metri)
- Sito cod. **IT7212125** distanza dal sito:5.940..... (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Descrivere:

Rispetto alla ZSC **IT7212135** 'Montagnola Molisana' non sono presenti elementi di discontinuità di natura antropica; rispetto alla ZSC **IT7212178** 'Pantano del Carpino -Torrente Carpino' risulta il centro abitato di Carpinone; rispetto alla ZSC **IT7212132** 'Pantano Torrente Molina' risulta la Strada Provinciale Aquilonia e la linea ferroviaria Sulmona-Isernia; rispetto alla ZSC **IT7212125** 'Pesche – Monte Totila' risulta il centro abitato di Carpinone e la linea ferroviaria Sulmona – Isernia.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☐ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☒ SI
☐ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il parco eolico di progetto sarà ubicato nei comuni di Santa Maria del Molise, Carpinone e Castelpetroso (IS), a distanza rispettivamente di circa 1,3 km, 2,4 km, e 1,9 km dai centri urbani.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 2 aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole, e dai cavidotti di interconnessione, interessa il territorio comunale di Santa Maria del Molise (IS) censito al NCT ai fogli di mappa n. 2 e 4, il territorio comunale di Carpinone (IS) censito al NCT ai fogli n. 62 e 63. Oltre ai predetti fogli di mappa, sono presenti opere accessorie quali strade da realizzare, strade da adeguare, adeguamenti stradali e l'area di trasbordo interessanti anche il territorio comunale di Castelpetroso (IS) censito al NCT ai fogli n. 4, 5, 17, 18, 25, 27, 35, 38, 48 e 49. La cabina di consegna e la cabina utente interessano il territorio comunale di Carpinone (IS) censito al NCT al foglio n. 62.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 2 aerogeneratori, del tipo Nordex o similare, ciascuno con potenza massima pari a 4,93 MW con rotore pari a 163 m e altezza al tip pari a 201,5 m, per una potenza complessiva di 9,86 MW.

La soluzione tecnica di connessione, codice pratica 432230943, prevede il collegamento alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT CASTELPETROSO. Connessione in MT in antenna da FUTURA CP CASTELPETROSO.

Aerogeneratori

Gli aerogeneratori utilizzati saranno ad asse orizzontale, costituiti da un sistema tripala, con generatore di tipo asincrono. Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto; le dimensioni previste per l'aerogeneratore tipo sono:

- diametro del rotore pari 163 m,
- altezza mozzo pari a 120 m,
- altezza massima al tip (punta della pala) pari a 201,5 m.

In particolare, trattasi di aerogeneratori trifase con potenza pari a 4930 kW e tensione nominale di 750 V. Le pale della macchina sono fissate su un mozzo e nell'insieme costituiscono il rotore che ha diametro massimo di 163 m; il mozzo a sua volta viene collegato ad un sistema di alberi e moltiplicatori di giri per permettere la connessione al generatore elettrico, da cui si dipartono i cavi elettrici di potenza, in bassa tensione verso il trasformatore MT/BT.

La navicella può ruotare rispetto al sostegno in modo tale da tenere l'asse della macchina sempre parallela alla direzione del vento (movimento di imbardata); inoltre è dotata di un sistema di controllo del passo che, in corrispondenza di alta velocità del vento, mantiene la produzione di energia al suo valore nominale indipendentemente dalla temperatura e dalla densità dell'aria; in corrispondenza invece di bassa velocità del vento, il sistema a passo variabile e quello di controllo ottimizzano la produzione di energia scegliendo la combinazione ottimale tra velocità del rotore e angolo di orientamento delle pale in modo da avere massimo rendimento.

Il funzionamento dell'aerogeneratore è continuamente monitorato e controllato da un'unità a microprocessore.

Le opere da realizzare per il funzionamento del parco eolico sono le seguenti:

- Realizzazione strade e piazzole
- Adeguamento strade esistenti
- Scavi e fondazioni plinti aerogeneratori
- Realizzazione plinti di fondazione aerogeneratori
- Realizzazione cavidotti
- Installazione aerogeneratori
- Realizzazione cabina utente e cabina di consegna

Viabilità

Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade provinciali, Comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali.

Laddove necessario tali strade saranno adeguate al trasporto delle componenti degli aerogeneratori e saranno anche realizzati opportuni allargamenti degli incroci stradali per consentire la corretta manovra dei trasporti eccezionali. Detti allargamenti saranno rimossi o ridotti, successivamente alla fase di cantiere, costituendo delle aree di "occupazione temporanea" necessarie appunto solo nella fase realizzativa.

Negli elaborati grafici a corredo dell'istanza, sono illustrati i percorsi per il raggiungimento degli aerogeneratori, sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio, come illustrato nelle planimetrie di progetto, saranno anche realizzati opportuni allargamenti degli incroci stradali per consentire la corretta manovra dei trasporti eccezionali. Detti allargamenti saranno rimossi o ridotti, successivamente alla fase di cantiere, costituendo delle aree di "occupazione temporanea" necessarie appunto solo nella fase realizzativa.

La sezione stradale avrà larghezza carrabile variabile tra i 5,00 e 6,00 metri, dette dimensioni sono necessarie per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto delle componenti dell'aerogeneratore eolico.

Il corpo stradale sarà realizzato secondo le seguenti modalità:

- a) Scotico terreno vegetale;
- b) Polverizzazione (frantumazione e sminuzzamento di eventuali zolle), se necessario, della terra in sito ottenibile mediante passate successive di idonea attrezzatura;
- c) Determinazione in più punti e a varie profondità dell'umidità della terra in sito, procedendo con metodi speditivi.
- d) Spandimento della calce.
- e) Polverizzazione e miscelazione della terra e della calce mediante un numero adeguato di passate di pulvimixer in modo da ottenere una miscela continua ed uniforme.
- f) Spandimento e miscelazione della terra a calce.
- g) Compattazione della miscela Terra-Calce mediante rulli vibranti a bassa frequenza e rulli gommati di adeguato peso fino ad ottenere i risultati richiesti.

La sovrastruttura sarà realizzata in misto stabilizzato di spessore minimo pari a 10 cm.

Piazzole

Tenuto conto delle componenti dimensionali del generatore, la viabilità di servizio all'impianto e le piazzole andranno a costituire le opere di maggiore rilevanza per l'allestimento del cantiere.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore sarà realizzata una piazzola, che in fase di cantiere dovrà essere della superficie media di 6.100,00 mq, per poter consentire l'istallazione della gru principale e delle macchine operatrici, lo stoccaggio delle sezioni della torre, della navicella e del mozzo, ed "ospitare" l'area di ubicazione della fondazione e l'area di manovra degli automezzi.

Le piazzole adibite allo stazionamento dei mezzi di sollevamento durante l'installazione, saranno realizzate facendo ricorso al sistema di stabilizzazione a calce, descritto nel precedente paragrafo.

Alla fine della fase di cantiere le dimensioni piazzole saranno ridotte a 30 x 60 m per un totale di 1800,00 mq, per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà ripristinata e riportato allo stato ante-operam.

Cavidotti

La profondità dello scavo per l'alloggiamento dei cavi, dovrà essere minimo 1,30 m, mentre la larghezza degli scavi è in funzione del numero di cavi da posare e dalla tipologia di cavo, è varia da 0,50 m a 1,00 m. La lunghezza degli scavi previsti è di ca. 1,6 km, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione come dettagliato negli elaborati progettuali.

I cavi, poggiati sul fondo, saranno ricoperti da uno strato di base realizzato con terreno vagliato con spessore variabile da 20,00 cm a 50,00 cm e materiale di scavo compattato.

Lo strato terminale di riempimento degli scavi realizzati su viabilità comunale, sarà realizzato con misto granulare stabilizzato e conglomerato bituminoso per il piano carrabile.

Lungo tutto il percorso dei cavi, saranno posati dei pozzetti di sezionamento delle dimensioni 1.65x1.65x1.50.

Come detto in precedenza gli scavi saranno realizzati principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico.

Cabina utente

La cabina utente sarà realizzata in cemento armato vibrato (c.a.v.) completa di vasca di fondazione del medesimo materiale e posate su magroni di sottofondazione, assemblate con quadri di bassa tensione, trasformatore MT/BT e quadro di media tensione. La cabina avrà dimensioni esterne pari a 5,77 x 2,50 x 2,55 m. All'interno della cabina utente verrà raccolta l'energia prodotta dal parco eolico, così da poter essere convogliata verso la cabina di consegna del distributore. Per ulteriori dettagli tecnici si faccia riferimento agli elaborati grafici allegati. La cabina utente, da realizzarsi nei pressi del punto di consegna, è il punto di raccolta dei cavi provenienti dal parco eolico per consentire il trasporto dell'energia prodotta fino al punto di consegna alla rete di trasmissione nazionale e riceve l'energia prodotta dagli aerogeneratori attraverso la rete di raccolta a 20 kV. All'interno dell'area recintata della cabina utente sarà ubicato un fabbricato suddiviso in vari locali che a seconda dell'utilizzo ospiteranno i quadri MT, gli impianti BT e di controllo, gli apparecchi di misura, i servizi igienici, ecc. Inoltre sarà installata una reattanza shunt per permettere l'eventuale rifasamento delle correnti reattive.

Cabina di consegna

La cabina di consegna del distributore (conforme alla specifica DG2061 Ed.9) sarà adiacente alla cabina utente di trasformazione e sarà realizzata anch'essa in cemento armato vibrato (c.a.v.) completa di vasca di fondazione del medesimo materiale e posate su magroni di sottofondazione. La cabina avrà dimensioni esterne pari a 6,70 x 2,48 x 2,85 m. La cabina sarà suddivisa in un vano consegna e un vano misure.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☒ Altri elaborati tecnici:
DC25036D-V01 – Studio Preliminare Ambientale
DC25036D-V06 – Relazione tecnica
pedoagronomica
DW25036D-V22 – Inquadramento su Piano
Faunistico Venatorio

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
- ☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Se, **No**, perché:

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
- ...
-
-
-
-
-

			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: In corrispondenza di ciascun aerogeneratore sarà realizzata una piazzola "di montaggio", necessaria per l'installazione della gru principale e delle macchine operatrici, lo stoccaggio delle sezioni della torre, della navicella e del mozzo, ed "ospitare" l'area di ubicazione della fondazione e l'area di manovra degli automezzi				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: sono previsti scavi per le fondazioni delle turbine eoliche		Se, Si , cosa è previsto: Il progetto è stato redatto cercando di limitare i movimenti terra, utilizzando la viabilità esistente e prevedendo sulla stessa, interventi di adeguamento. Al fine di ottimizzare i movimenti di terra all'interno del cantiere, è stato previsto il riutilizzo delle terre provenienti dagli scavi, per la formazione del corpo del rilevato stradale, dei sottofondi o dei cassonetti in trincea, in quanto saranno realizzate mediante la stabilizzazione a calce (ossido di calcio CaO). Lo strato di terreno vegetale sarà invece accantonato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il rinverdimento delle scarpate e per i ripristini.		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Si prevedono n°1 aree di cantiere temporanee adibite al trasbordo degli elementi progettuali, che sarà il centro logistico di prelievo del "Blade lifter", innovativo mezzo di trasporto specializzato nel trasporto delle pale eoliche, avente più gradi di libertà rispetto ai mezzi convenzionali e che permetterà di ridurre le opere civili		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: L'accesso alle singole turbine avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali.		Se, Si , cosa è previsto: Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade provinciali, Comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti,		

<p>Laddove necessario tali strade saranno adeguate al trasporto delle componenti degli aerogeneratori e saranno anche realizzati opportuni allargamenti degli incroci stradali per consentire la corretta manovra dei trasporti eccezionali. Detti allargamenti saranno rimossi o ridotti, successivamente alla fase di cantiere, costituendo delle aree di “occupazione temporanea” necessarie appunto solo nella fase realizzativa.</p>	<p>che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali.</p> <p>Laddove necessario tali strade saranno adeguate al trasporto delle componenti degli aerogeneratori e saranno anche realizzati opportuni allargamenti degli incroci stradali per consentire la corretta manovra dei trasporti eccezionali. Detti allargamenti saranno rimossi o ridotti, successivamente alla fase di cantiere, costituendo delle aree di “occupazione temporanea” necessarie appunto solo nella fase realizzativa.</p>
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Spe cie veg etal i</p> <p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade provinciali, Comunali e poderali), mentre l'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali. Il sito progettuale si rileva in un contesto di bassa montagna dominato da ambienti naturali e semi-naturali, in cui si osservano praterie naturali, arbusteti, bosco misto mesofilo caducifoglio e scendendo un po' di quota nei dintorni, bosco caducifoglio a dominanza di <i>Quercus cerris</i>. Nella fattispecie, la realizzazione delle opere principali interesserà soprattutto aree aperte (praterie naturali), come ugualmente accade per la viabilità di cantiere, che però localmente intercetta anche censodi di interesse forestale, quali arbusteti, boscaglie, nuclei di bosco misto caducifoglio mesofilo. Non risultano nell'area d'intervento individui arborei vetusti o con carattere di monumentalità iscritti nel Registro Nazionale degli Alberi Monumentali, come verificato nell'ultimo recente aggiornamento dell'elenco (maggio 2025) predisposto dal MASAF – DG Foreste. Non si rileva altresì la presenza di terreni vocati a colture di pregio, in grado dunque di conferire alle produzioni a marchio di qualità presenti nella zona.</p>

<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: Sono previsti interventi di taglio di arbusti in corrispondenza di allargamenti stradali temporanei e piazzole di montaggio (che verranno ripristinati una volta realizzato il parco eolico) e della viabilità da realizzare, al fine di permettere il passaggio degli aerogeneratori. Gli espianti previsti per quest'ultima viabilità, verranno reimpiantati nelle zone limitrofe.</p> <p>Indicare le specie interessate: specie arboree caducifoglie tipiche di bosco misto caducifoglio mesofilo o di cerreta (es. <i>Quercus cerris</i>, <i>Acer</i> sp.), specie caducifoglie tipiche di arbusteti (es. <i>Rosa canina</i>, <i>Prunus spinosa</i>).</p>		
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>Bobcat per livellamento</p> <p>Escavatore</p> <p>Gru, autogru, autobetoniera</p>



Fon ti di in q ui na me nto e pro duzi one di rifiu ti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </div> Descrivere: Come riportato nello Studio Preliminare Ambientale sarà operata la programmazione del transito dei mezzi pesanti al fine di contenere il rumore di fondo nell'area. Si consideri che l'area è già interessata dal transito periodico di autovetture sia per il transito dei mezzi pensanti a servizio delle limitrofe aree coltivate. L'inquinamento acustico sarà contenuto e monitorato, grazie alla installazione di aerogeneratori di ultima generazione e l'emissione di vibrazioni sarà praticamente trascurabile e non ha effetti sulla salute umana. L'emissione di radiazioni elettromagnetiche è limitata e si esaurisce entro pochi metri dall'asse dei cavi di potenza; inoltre per la viabilità interessata dal passaggio dei cavi la loro profondità di posa è tale che non si prevedono interferenze alla salute umana. Al fine di non compromettere le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di falda, le operazioni di realizzazione delle fondazioni saranno attuate mediante procedure attente e finalizzate ad evitare qualsiasi inquinamento indiretto. Analogamente, sempre al fine di preservare la qualità delle acque sotterranee, durante tutte le fasi del cantiere si porrà attenzione a possibili sversamenti sul suolo di oli lubrificanti rinvenienti dai macchinari e dai mezzi di trasporto.				
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #4f81bd; color: white; text-align: center;">Interventi edilizi</td> <td rowspan="2" style="background-color: #d9e1f2; vertical-align: top;"> <input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro </td> <td rowspan="2" style="background-color: #d9e1f2; vertical-align: top;"> Estremi provvedimento o altre informazioni utili: </td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9e1f2; vertical-align: top;"> Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento </td> </tr> </table>			Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: 				
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento						
Manifestazioni		<div style="display: flex;"> <div style="flex: 1;"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: </div> <div style="flex: 1; border-left: 1px solid black; height: 100px;"></div> </div>				
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.						
Attività ripetute		Descrivere:				

<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere: Il programma di realizzazione dei lavori sarà articolato in una serie di fasi lavorative che di svilupperanno nella sequenza di seguito descritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilievi Topografici e Prove di Laboratorio; 2. Redazione Progettazione Esecutiva; 3. Cantierizzazione; 4. Realizzazione Strade e Piazzole; 5. Adeguamento Strade Esistenti; 6. Scavi Fondazioni Plinti Aerogeneratori; 7. Realizzazione Plinti di Fondazione Aerogeneratori 8. Realizzazione Cavidotti 9. Istallazione Aerogeneratori; 10. Cabina Utente e Cabina di Consegna; 11. Commissioning WTG; 12. Take Over WTG; 13. Messo in Esercizio dell'Impianto; 14. Ripristini e Chiusura del Cantiere. 	<p>Leggenda:</p> <p>Ⓢ Ⓢ Ⓢ Ⓢ Ⓢ Ⓢ</p>
--	--

CRONOPROGRAMMA							
LAVORI:	MESI						
	1	2	3	4	5	6	7
RILIEVI TOPOGRAFICI E PROVE DI LABORATORIO							
PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
CANTIERIZZAZIONE							
REALIZZAZIONE CAVIDOTTO INTERNO							
REALIZZAZIONE CAVIDOTTO ESTERNO							
CABINA UTENTE E CABINA DI CONSEGNA:							
Opere civili							
Opere elettriche							
Collaudo							
Connessione alla Rete							
ADEGUAMENTO STRADE ESISTENTI							
REALIZZAZIONE STRADE E PIAZZOLE							
SCAVI FONDAZIONI TORRI							
REALIZZAZIONE PLINTI DI FONDAZIONE							
ISTALLAZIONE AEROGENERATORI							
COMMISSIONING WTG							
TAKE OVER WTG							
ESERCIZIO DELL'IMPIANTO							
RIPRISTINI							

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
			Roma, 09/01/2026



Allegato A

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*